

I Bambini Vanno Educati alla Felicità, non alla Perfezione

29 giugno 2016

Capita spesso a tutte le mamme: camminate con vostro figlio per il paese o per il centro commerciale e, incrociando una vecchia amica con nipoti o pargoli, scattano le tipiche domande per **verificare quale dei bambini ha le migliori caratteristiche**.

È sotto gli occhi di tutti che il modello educativo assunto dai genitori nell'ultimo decennio è basato sull'iper-genitorialità cioè genitori che vogliono figli preparati alla vita, nell'accezione limitata del termine: **un futuro professionista che abbia un buon lavoro per guadagnare molto**. Nulla più di tutto questo.

In un'unica parola? Figli perfetti!

Ed è per questo che vengono iscritti a molte attività extra-scolastiche e non solo: **vengono spinti al successo ad ogni costo** (vedi, su tutti, lo sport). Ma la cosa peggiore che sembra non essere percepita è che questo atteggiamento viene fatto con la convinzione di operare per il bene del proprio figlio, mentre in realtà è totalmente l'opposto: **questo atteggiamento crea pressione e ansie sui bambini** generando degli adulti emotivamente scompensati.

Cosa accade in realtà? I genitori osservano che, sotto pressione, i figli raggiungono i risultati che si aspettano e per di più obbediscono pure. Questo genera una limitazione del pensiero indipendente e del non sviluppo delle competenze vere e proprie per il raggiungimento di un successo. Solo se messi in condizione di scegliere la propria strada i bambini **sapranno come assumersi una responsabilità** e quindi sperimentare e sviluppare la propria identità.



QUALI SONO I RISCHI SE PRETENDETE LA PERFEZIONE DA VOSTRO FIGLIO

Infanzia privata a causa dell'inutile pressione

Il gioco è il lavoro dell'infanzia. E giocando apprendono. E nel gioco sono racchiusi errori, perdita di tempo, sviluppo dell'immaginazione e interazioni con altri coetanei. Spingere il proprio figlio al raggiungimento della perfezione in un qualsiasi campo gli metterà sulle spalle un **inutile carico di responsabilità** che non permetterà di vivere una vera infanzia.

Motivazione e piacere, questi sconosciuti

Quando un genitore considera più il risultato che lo sforzo per raggiungerlo, **un bambino perde la motivazione intrinseca** perché intuirà che c'ho che conta è il risultato e non il percorso. Questo genererà alte possibilità di frode a scuola perché per lui non sarà importante imparare ma ottenere voti alti. E se non gode del cammino, non riuscirà a provare piacere per il percorso.

Nasce la paura di fallire

La paura di sbagliare è da sempre la sensazione più limitante di tutte perché è strettamente legato alla visione che abbiamo del successo. Pretendere il successo dei

bambini servirà solo a **piantare in loro il seme della paura di sbagliare** che porterà ad adulti non indipendenti ed intraprendenti abituati alla mediocrità.

Genera la perdita di autostima

È tipico delle Top Model, per esempio, la sensazione di sentirsi brutte o grasse quando in realtà sono delle icone mondiali. Questo perché molte persone di successo si sentono insicure. Il livello di perfezione in cui sono state spinte ha portato a credere che ciò che fanno non è mai abbastanza. **I bimbi sottoposti al successo a tutti i costi saranno adulti insicuri** che penseranno di non essere meritevoli d'amore.

COSA BISOGNEREBBE DIRE VERAMENTE UN BAMBINO

Che sarà amato sempre, a prescindere dai suoi errori.

Che è al sicuro e che lo proteggerai.

Che può perdere tempo, giocare con chi vuole e fare lo scemo, con educazione.

Che può scegliere e seguire ciò che preferisce, non importa di cosa di tratti.

Che merita rispetto ma deve rispettare gli altri.

COSA NON DEVONO DIMENTICARE I GENITORI

I bambini imparano secondo il proprio ritmo e che la stimolazione non deve sfociare in pressione.

Non sono le migliori scuole o i migliori strumenti iper-tecnologici che influiscono sul rendimento scolastico. Ma il tempo che dedicherai, ad esempio, alla lettura.

I voti alti pretesi dai genitori non sono la felicità dei bambini.

I bambini non hanno bisogno di sempre più giochi, diversi e nuovi, ma di una semplice vita spensierata accanto ai propri genitori.

I bambini devono avere la libertà di esplorare tutto e decidere da soli cosa piace e rende felici.

Liberamente ispirato da: psicoadvisor.com/educate-bambini-alla-felicita-non-alla-perfezione